

I Comuni contro la manovra: «Ci penalizza perché virtuosi»

IL PRESIDENTE DI ANCI VENETO: «SIAMO PRONTI ALLA BATTAGLIA I SINDACI FACCIANO SQUADRA» L'APPELLO

VENEZIA I Comuni veneti pronti alla battaglia contro la manovra di bilancio del governo Conte. È quanto promette il presidente dell'Anci Veneto, Mario Conte. «Il nostro giudizio generale non è positivo - ha detto Conte, che è anche sindaco di Treviso, durante la riunione del consiglio di Anci Veneto ieri a Selvazzano (Padova) - come d'altronde hanno sottolineato le associazioni di categoria. Complessivamente non peggiora la situazione per i Comuni, ma certamente non la migliora. Abbiamo evitato il ritorno alla stagione dei tagli, ma non è stato fatto nessuno sforzo significativo per i Comuni che sono il livello più vicino ai cittadini, in particolare su un tema fondamentale come quello del personale».

LA RICHIESTA

Sotto accusa la norma sul turnover del personale. «Danneggia i Comuni del Veneto e lo fa perché sono virtuosi - ha detto Conte - È un paradosso ma con questa norma non veniamo messi nelle condizioni di assumere, anzi rischiamo di dover licenziare. Il problema è il criterio scelto

che è quello delle entrate correnti che non tiene conto del fatto che abbiamo una gestione efficiente e che mira ad abbassare le tariffe per il cittadino in determinati servizi». Secondo Anci Veneto avere rapportato il valore soglia esclusivamente come percentuale, differenziata per fascia demografica, conduce a risultati non pienamente rispondenti ai dati reali. In moltissimi Comuni - dice l'Anci - i servizi pubblici a rilevanza economica fondamentali già da anni vengono svolti in forma associata, tramite società interamente pubbliche. Basti pensare alla gestione dei rifiuti urbani o al servizio idrico integrato, ad esempio Veritas nei Comuni della Città Metropolitana di Venezia o Contarina in Provincia di Treviso. «Ne consegue - dice l'Anci - che nei bilanci dei Comuni, a differenza di gran parte del resto d'Italia, non figura la Tari tra le entrate correnti. E neppure tra le spese correnti il servizio di igiene urbana».

«Per rendere migliore la norma basterebbe tener conto anche della spesa pro capite del personale che nei Comuni del Veneto è tra le più basse a livello nazionale - ha detto Conte - Stiamo lavorando con il sottosegretario Variati e abbiamo attivato tutti i canali istituzionali per trovare una soluzione». Quindi l'appello ai sindaci perché ciascuno si attivi con i propri rappresentanti in Parlamento: «Facciamo squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE Mario Conte, sindaco di Treviso, guida l'Anci Veneto